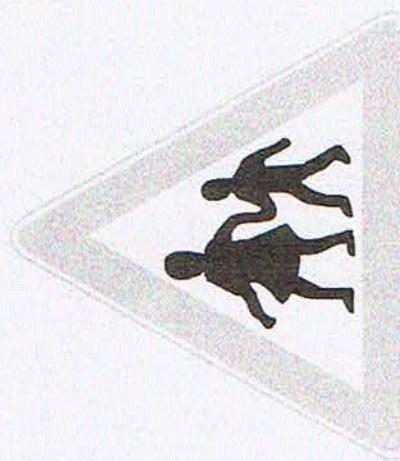
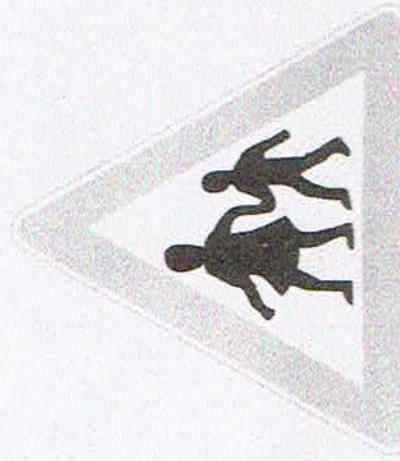


Pericoli a scuola

Qualche suggerimento per riconoscere i rischi ed evitare gli incidenti.

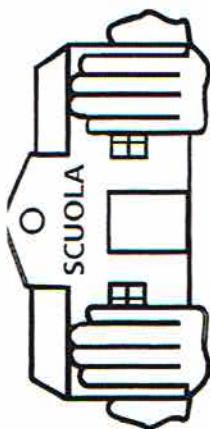


Realizzazione pittorica a cura di: Classi 3^{ME} - 3^{MF}
Scuola Elementare 1° Ciclo Didattico "G.Oberdan"
Plesso "Camaggio" - Andria (BA)

INCALL

DIREZIONE REGIONALE CAMPANIA
Via Nuova Poggio reale
Ang. San Lazzaro - 80143 - NAPOLI
Tel. 081/7784111 - Fax 081/7784662
e-mail: campania@incall.it

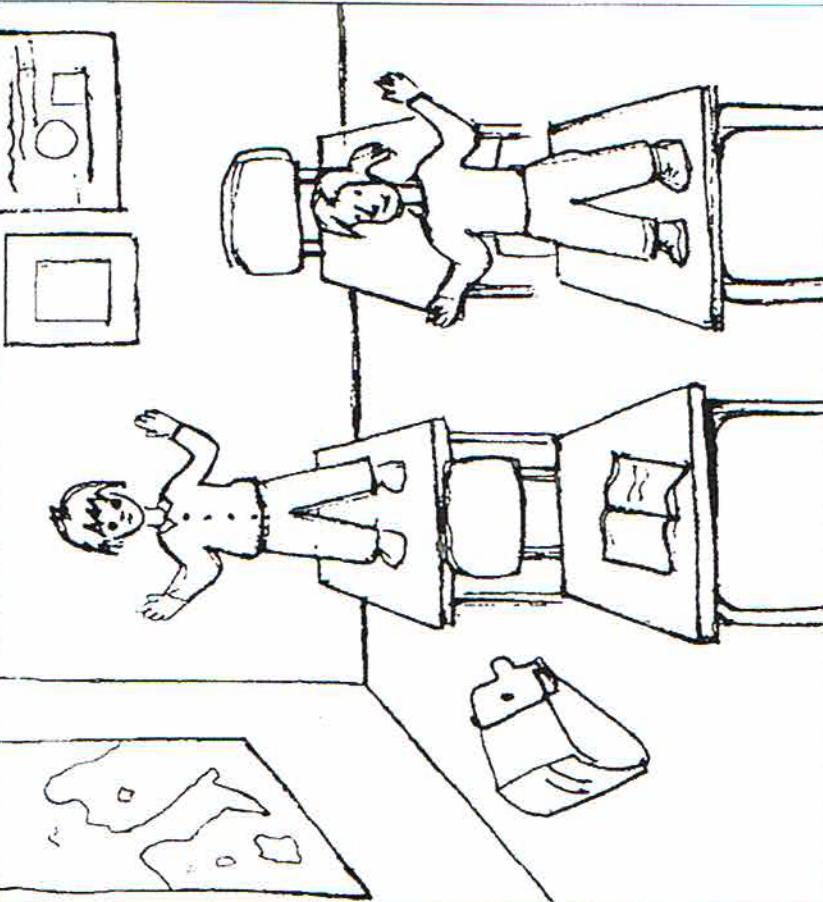
INCALL
Direzione Regionale Campania



Pericoli a scuola

Questo luogo apparentemente tranquillo presenta in realtà molti pericoli.

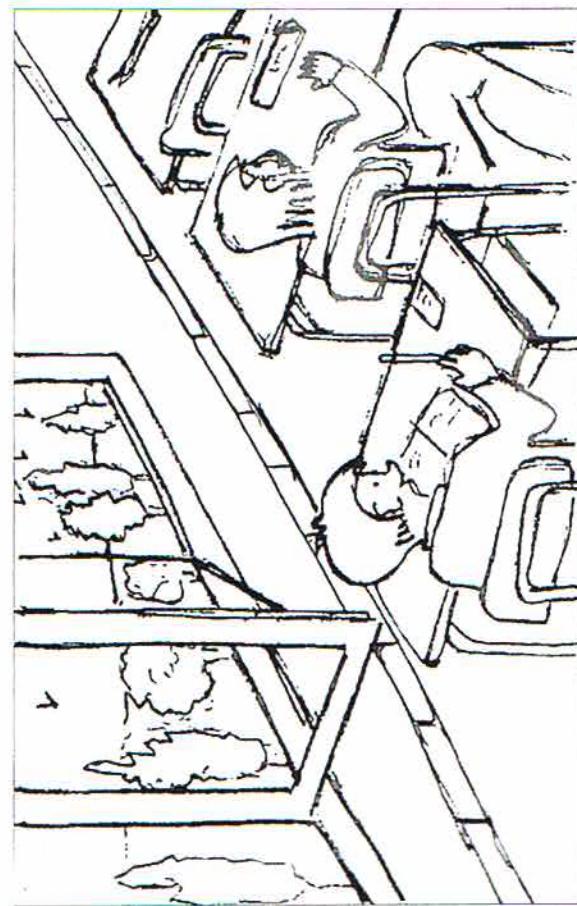
Nelle pagine che seguono troverai una piccola guida per guardare con occhi nuovi gli spazi che ti circondano e i comportamenti che normalmente tieni tra i banchi di scuola.



Gli incidenti in classe

Gli incidenti che costituiscono il rischio maggiore all'interno di una classe sono: finestre, pavimenti, termosifoni, ecc.

Le ante delle finestre, in particolare, causano un'infinità di ferite per urti e tagli. Spesso, infatti, non hanno dei dispositivi di bloccaggio, per cui può accadere che una folata di vento le spalanchi all'improvviso colpendo la testa di qualche malcapitato.

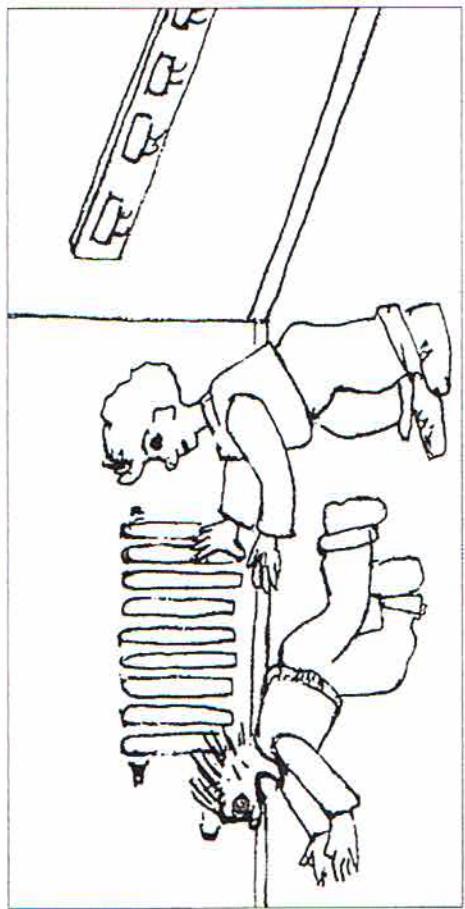


Non si deve sottovalutare, inoltre, la pericolosità di salire sui banchi o sulle scrivanie perché si potrebbe cadere, con la conseguenza di procurarsi ferite o traumi.

Ma il pericolo è maggiore se nei giochi, spesso irresponsabili dei ragazzi, si decide di arrampicarsi su un davanzale, o di sporgersi eccessivamente. Le cadute dall'alto sono, infatti, spesso mortali e le precauzioni per evitarle dipendono proprio dal tuo comportamento.

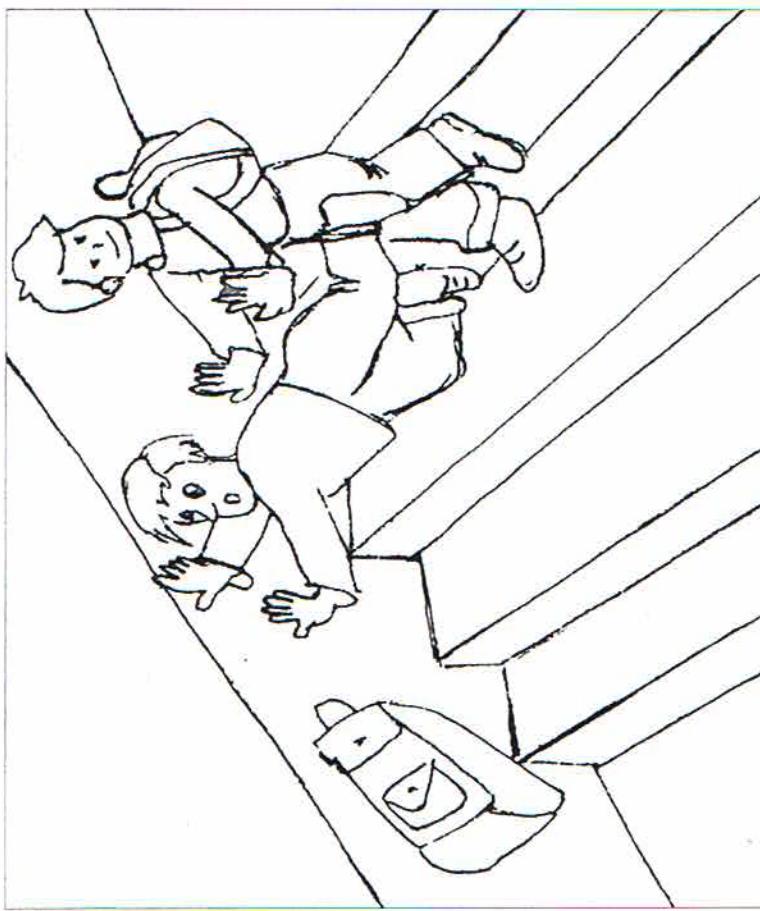
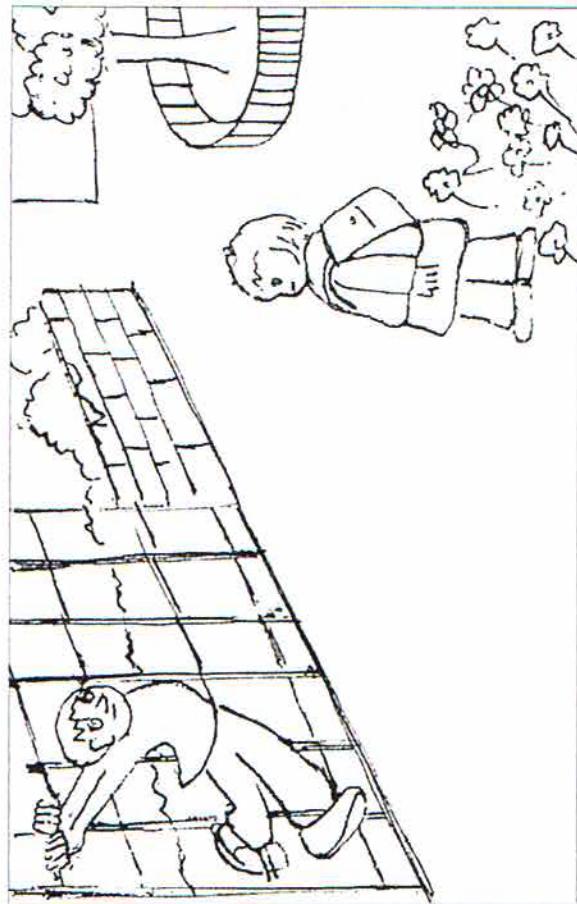
Gli incidenti nei corridoi

Nei corridoi della scuola i ragazzi sono spesso portati a giocare per trovare un momento di divertimento comune tra le varie ore di lezione. Ma i corridoi non sono stati pensati per questo utilizzo e presentano diversi fattori di rischio come, ad esempio, gli appendiabiti. Anche i termosifoni, le maniglie di porte e finestre o i pilastri in risalto sono elementi che provocano urti e ferimenti in quantità molto elevate, per non parlare dei pavimenti che, insieme alle scale, sono i maggiori responsabili di cadute e ruzzoloni.



Gli incidenti all'aperto

Gli spazi all'aperto delle scuole non sono spesso opportunamente attrezzati o predisposti per la ricreazione e per i momenti di vita in comune delle classi, in quanto sono nati come semplici spazi verdi più da vedere che da vivere o, peggio, come luoghi adibiti a parcheggi o altri spazi comunque non idonei. Così è frequente che si verifichino cadute su zone asfaltate, per non parlare dei pericoli ben più gravi che possono nascondere i cancelli o le vecchie ringhiere in ferro.



Cosa fare dunque per evitare tutti questi rischi?

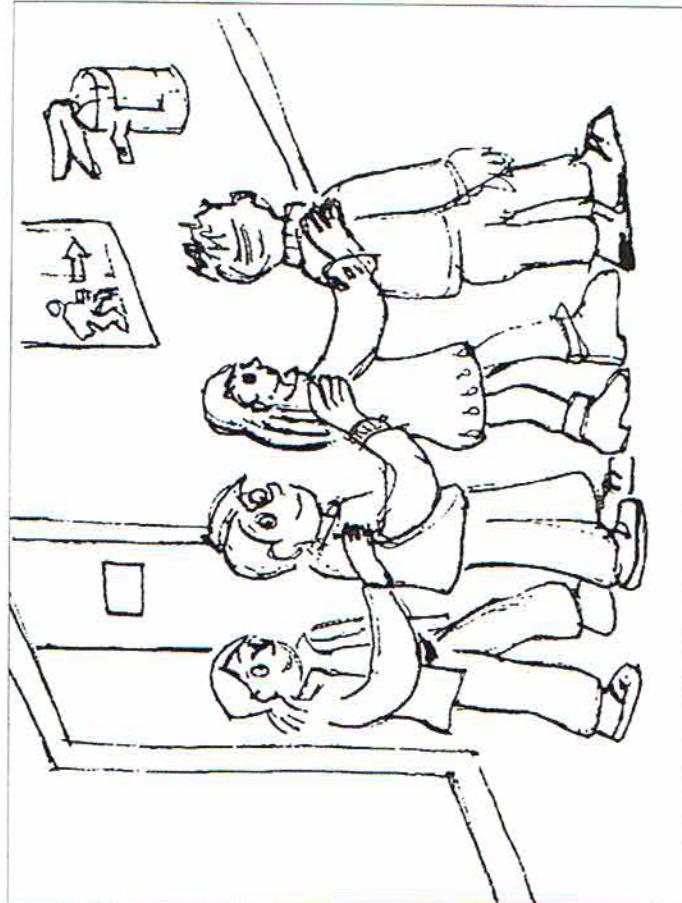
- non spingersi per le scale
- stare attenti a muoversi in maniera pacata, in modo non violento.

Il terremoto a scuola

Un terremoto può verificarsi anche mentre siamo a scuola.

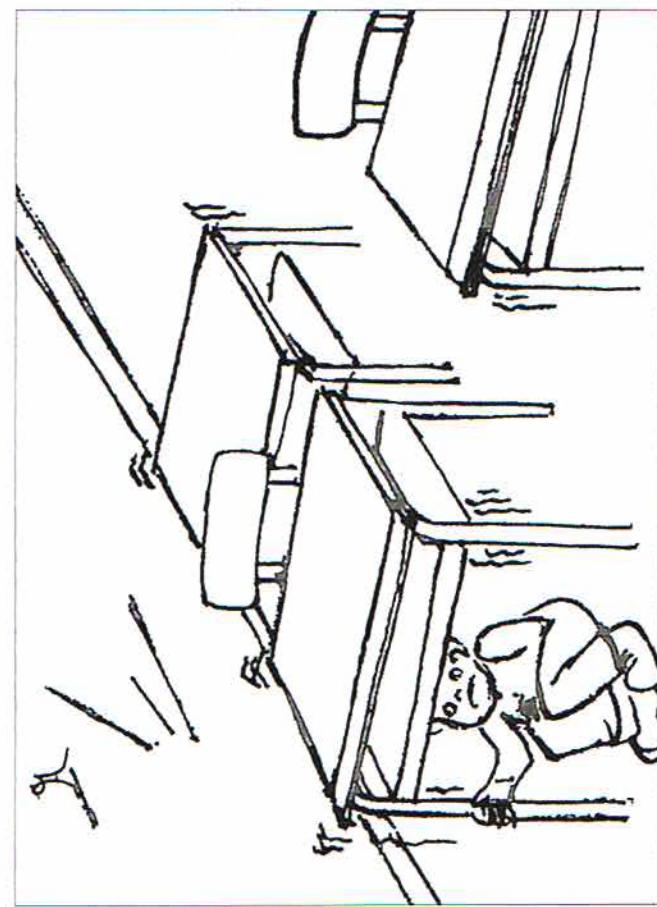
In questo caso quali sono le regole da seguire?

- mettersi immediatamente sotto al banco
- mettersi sotto l'arco di una porta
- non scendere per le scale.



Al segnale dell'insegnante

- abbandonare il proprio posto (lasciare tutto)
- disperdersi con i compagni
- seguire le vie di fuga (non urlare, non spingere, non correre)
- seguire la segnaletica

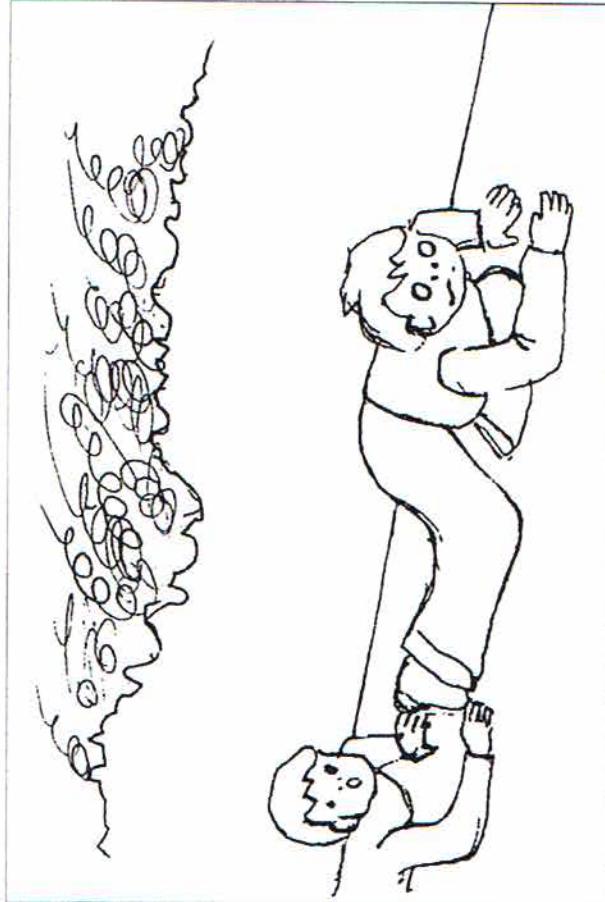


Portarsi al punto sicuro di raccolta.

In caso d'incendio

In questo caso le regole da rispettare sono:

- non correre: l'aria alimenta le fiamme
- rotolati sul pavimento
- strappati i vestiti di dosso
- se il fuoco è fuori dalla porta dalla tua aula cerca di sigillare, con stracci possibilmente bagnati, ogni fessura: facendo così eviti che entri fumo e permetti alla porta di contenere meglio l'incendio



- se il fumo è nell'aula e non ti fa respirare, metti un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se è bagnato, e sdraiati sul pavimento: qui l'aria è più respirabile perché il fumo è più leggero e tende a salire verso l'alto.
- dopo che hai sigillato la porta, chiama aiuto dalla finestra e non lasciarti prendere dal panico.

